



COMUNE DI SAMPEYRE

Provincia di Cuneo
C.A.P. 12020 - TEL.0175.977148 FAX 0175.977824
E-MAIL tecnico@comune.sampeyre.cn.it

UFFICIO TECNICO

489

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente autorizzazione allo scarico non in fognatura e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui esso è subordinato.

Addi _____



Il titolare del Permesso

Rif. Pratica Edilizia n. 44

Anno 2019

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Prot. n. 7515

Sampeyre, li 3 1 OTT 2019

Si attesta che la presente autorizzazione allo scarico non in fognatura è stato affisso all'albo pretorio del Comune per gg 15 consecutivi dal 3 1 OTT 2019 al 1 5 NOV 2019

OPPOSIZIONI: _____

Sampeyre, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(TADDEO Dr. Giuseppe)



RELATA DI NOTIFICA

A mezzo mail PEC al tecnico libero professionista al quale è stata conferita PROCURA SPECIALE dai richiedenti ed intestatari del provvedimento

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE NON RECAPITANTI IN FOGNATURA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la domanda di autorizzazione allo scarico acque reflue domestiche non recapitanti in fognatura presentata in data 01/07/2019 con prot. n° 4490/2019 da:

FINA Giovanni Battista, nato a SALUZZO il 29/04/1981, residente in Borgata Dragoniere n. 5 SAMPEYRE, Codice fiscale FNIGNN81D29H727V, in qualità di Proprietario;
per l'esecuzione dei lavori necessari e l'attivazione dello "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI FABBRICATO RESIDENZIALE ESISTENTE SITO IN BORGATA RESSIA INFERIORE N.4."; sito in questo comune in Borgata Ressia Inferiore n. 4, a Catasto Terreni foglio 103, numero 194, Urbano foglio 103, numero 194;

Progettista: Geom. RICHARD Gianni con sede in Via Rossana n. 4 PIASCO, Partita IVA 02973380047;

- Visti gli elaborati grafici e la documentazione allegati alla domanda
- Vista la legge 152/1999, il successivo D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la legge regionale 13/1990 così come modificata dalla legge regionale 37/1996, la legge regionale 48/1993 e la legge regionale 10/1997;

FATTI SALVI ED IMPREGIUDICABILI I DIRITTI DI TERZI ED I POTERI ATTRIBUITI AGLI ALTRI ORGANI
RILASCIA L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE NON RECAPITANTI IN FOGNATURA INTESLANDOLO

a:

FINA Giovanni Battista, nato a SALUZZO il 29/04/1981, residente in Borgata Dragoniere n. 5 SAMPEYRE, Codice fiscale FNIGNN81D29H727V, in qualità di Proprietario;
per l'esecuzione dei lavori necessari e l'attivazione dello "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI FABBRICATO RESIDENZIALE ESISTENTE SITO IN BORGATA RESSIA INFERIORE N.4.", sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni ed in conformità al progetto approvato che si allega quale parte integrante del presente atto, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali di seguito riportate.

ART. 1 - Prescrizioni ed avvertenze generali

1. Lo scarico dovrà rispettare i limiti previsti dall'art. 17 della L.R. 13/90 (Allegato 1) ed eventuali successive modifiche in materia;
2. Dovranno essere rispettati gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali indicati nell'istanza autorizzativa;

3. Dovrà essere realizzato qualora mancante, all'uscita dello scarico, idoneo pozzetto per il prelievo fiscale secondo le norme UNICHIM Quaderno 92 prima del punto di scarico delle acque reflue nel corpo ricettore;
4. I liquami trattati dovranno essere solamente quelli provenienti dall'interno delle abitazioni con esclusione delle acque meteoriche;
5. L'impianto deve essere impermeabile in modo da evitare la fuoriuscita di liquami dall'interno o l'entrata di acque dall'esterno;
6. La realizzazione di nuovi impianti di smaltimento dovrà essere condotta secondo metodologie previste dalla Delib. Ministero LL.PP. 4/2/77 – Comitato Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento – Allegato 5 – "Norme tecniche generali sulla natura e consistenza degli impianti di smaltimento sul suolo o in sottosuolo di insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o a 5000 mc";
7. L'impianto di depurazione dovrà essere mantenuto in stretta efficienza con svuotamento periodico del materiale depositato e nell'eventualità di inconvenienti tecnici lo scarico dovrà essere interrotto;
8. Lo smaltimento del materiale organico derivante dalla pulizia anzidetta, dovrà essere effettuato secondo la normativa vigente;
9. Lo scarico non dovrà creare fenomeni di ristagno e/o impaludamento al corpo ricettore.
10. **La durata dell'autorizzazione è limitata ad anni quattro a decorrere dalla data dell'atto autorizzativo; s'intende rinnovata tacitamente al momento della scadenza se non subentrano modificazioni sostanziali alla titolarità dello scarico;**
11. In caso di superamento dei limiti di accettabilità stabiliti dalla normativa vigente ed eventuali e successive modifiche, l'autorizzazione sarà immediatamente revocata e verranno applicate le sanzioni di legge;
12. Qualsiasi variazione in capo alla titolarità dello scarico, deve essere immediatamente comunicata al Comune;
13. Qualsiasi cambio di destinazione d'uso dell'immobile, fa sì che il presente provvedimento è da considerarsi nullo;

ART. 2 - Prescrizioni particolari

Il concessionario dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni particolari: Nel rispetto della documentazione tecnica allegata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

BISIO Andrea

